

Federico Mattera (Merisio)

Biografia artistica di... Federico Mattera (Merisio)

Nato a Orbetello il 26, 11, 1992 e residente a Grosseto, ho da sempre dimostrato la passione e un certo livello di talento nei confronti del disegno. In particolar modo nella riproduzione del reale, se pur in modo rudimentale nell' infanzia e nell' adolescenza. A 13/14 anni gia' facevo i miei primissimi esperimenti con i colori a olio da perfetto autodidatta. Fu' un' ottimo modo per capirne il funzionamento a livello basilare. 3 pennelli, una tavolozza e colori, e semplice olio di lino. A 15 anni mi iscrissi al lice artistico P. Aldi di Grosseto e lo frequentai per tutto l' intero anno. Ebbi modo di "conoscere" quello che sarebbe diventato il mio grande Maestro indiretto e idolo artistico, ovvero Caravaggio. rimasi letteralmente folgorato dalle sue opere, che erano cosi' in accordo con il mio ideale artistico e con la mia ambizione tecnica di allora... Sfortunatamente, a causa della morte di mia nonna e di una conseguente situazione familiare precaria, abbandonai gli studi l' anno successivo. Con l' abbandono della scuola, scemo' pian piano la mia passione per la pittura. Ero entrato in una strana spirale discendente di autocommiserazione e credevo di non poter mai arrivare al livello di bravura che avrei voluto. Cosi' abbandonai ogni pratica pittorica per 10 lunghi anni, svalutandomi ogni volta che provavo a rimetter mano a matite o pennelli riuscendo raramente a tirar fuori qualcosa di decente. 10 lunghi anni... fu pero' che, il 18 luglio 2019, qualcosa si smosse nel mio profondo. Sara' stato per la conoscenza del mio tatuatore (Gianluca Fascetto, anch'egli pittore) da cui in quel giorno, ricevetti nel suo studio, il mio primo tatuaggio. La sua arte, cosi' realistica e vibrante, sempre in accordo con i mie criteri pittorici, al solo vederla deve aver contribuito a smuovere qualcosa in me. Fu solo pochi giorni dopo che quella fiamma sopita da tempo riprese vita e divampo' come un incendio inestinguibile. Ne scaturì che mi ritrovai tela, tavolozza, colori e pennelli alla mano, intento a riprodurre un piccolo San Girolamo scrivente di Caravaggio. Fu il promo quadro di una lunga serie, tra copie di Caravaggio e opere di mia invenzione. Da quel giorno ho capito che di tutti i miei talenti e passioni, la pittura è l' unica forma d' Arte per cui sono nato. Perché Merisio? Perché come ho già detto, Caravaggio è sempre stato il mio idolo pittorico e a lui la mia arte si ispira. Merisio, dunque, è stato il mio modo di onorare la memoria del grande pittore che fu Michelangelo Merisi, da Caravaggio. Adesso sono attivo sul mio territorio. Espongo in quante piu' mostre possibili per farmi conoscere ed anche in internet. su Facebook alla pagina Merisio (pittore), sul sito internet PitturiAmo e partecipo attivamente a concorsi di pittura on line. Spero un giorno, (Neanche troppo lontano. Dopotutto ho 10 anni di arretrati da recuperare!) di poter affermare la mia arte e di poter vivere di essa, affidandomi ad un curatore che sappia valorizzare ed assicurare il mio talento.

